

**PRIMA RELAZIONE TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO
DELL'ESERCIZIO DI IMPRESA E
DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA
EX ART. 61, SECONDO COMMA, D.LGS. 270/99**

**ARTONI TRASPORTI S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA**

**ARTONI GROUP S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA**

**ARTONI LOGISTICA S.R.L. IN AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA**

Commissario Straordinario

DOTT. FRANCO MAURIZIO LAGRO

1. PREMESSA	3
2. I PROGRAMMI EX ART. 54 E SS. D.LGS. N. 270/99 E LA LORO ATTUAZIONE	6
2.1 BREVE DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	6
2.2 AFFITTO RAMO DI AZIENDA FERCAM	7
2.3 STATO DI ESECUZIONE DEI PROGRAMMI.....	9
3. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA	12
3.1. I RAPPORTI CON IL COMITATO DI SORVEGLIANZA E CON IL MISE	12
3.2 LA GESTIONE DEL PERSONALE	13
3.3 L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE.....	13
3.4 AGGIORNAMENTO SUL PROCEDIMENTO DI RECUPERO DELL'ATTIVO ED ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO	19
4. LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018	23
4.1 L'ANDAMENTO ECONOMICO	23
4.2 L'ANDAMENTO FINANZIARIO	29
4.3 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	36

1. PREMESSA

La presente relazione si riferisce alle tre società del gruppo Artoni ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ai sensi dell'art 3 del D.Lgs. n. 270/99: **Artoni Trasporti S.p.A., Artoni Group S.p.A. e Artoni Logistica S.r.l.**

Artoni Trasporti S.p.A.

(C.F. e P.IVA 02248020352 - 42124 Reggio Emilia, Via Romania n. 22)

In data 27 aprile 2017, con sentenza n. 30, il Tribunale di Reggio Emilia dichiarava l'insolvenza di Artoni Trasporti S.p.A. ("**Artoni Trasporti**") e veniva nominato Commissario Giudiziale il dott. Sergio Beretta che in data 5 giugno 2017 depositava in cancelleria la relazione prevista dall'art. 28 D.lgs n. 270/99.

In data 16 giugno 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "**MISE**") depositava il proprio parere favorevole, ex art. 29 D.Lgs. 270/99, in ordine all'ammissione dell'impresa insolvente alla procedura di amministrazione straordinaria ed in data 21 giugno 2017 il Tribunale di Reggio Emilia dichiarava aperta la procedura di amministrazione Straordinaria di **Artoni Trasporti** e confermava i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione conferiti al Commissario Giudiziale, con sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza, fino alla nomina del Commissario Straordinario. Con successivo provvedimento del 28 luglio 2017, MISE nominava il Dott. Franco Maurizio Lagro quale Commissario Straordinario della procedura. L'incarico veniva formalmente assunto dal Commissario Straordinario in data 1 agosto 2017.

Artoni Group S.p.A.

(C.F. 01497410066 e P.IVA 01615360359 - 42124 Reggio Emilia, Via Romania n. 22)

In data 11 ottobre 2017, il Tribunale di Reggio Emilia, con sentenza n. 73, dichiarava lo stato di insolvenza di Artoni Group S.p.A. ("**Artoni Group**") ai sensi dell'art. 81 D.Lgs. n. 270/99, nominando Giudice Delegato il Dott. Niccolò Stanzani Maserati e Commissario Giudiziale il Dott. Franco Maurizio Lagro. In data 27 novembre 2017 il Commissario Giudiziale depositava in cancelleria la relazione prevista dall'art. 28 del citato decreto legislativo ed, 12 dicembre 2017, il MISE depositava il proprio parere favorevole in ordine all'ammissione della Artoni Group S.p.A. insolvente alla c.d. procedura madre¹.

Successivamente, con decreto emesso in data 19 dicembre 2017, il Tribunale di Reggio Emilia dichiarava aperta la procedura di Amministrazione straordinaria di **Artoni Group** e, con decreto del 18 gennaio 2018, il MISE confermava la nomina del Commissario Giudiziale nella veste di Commissario Straordinario.

¹ La procedura madre è la procedura di amministrazione straordinaria di Artoni Trasporti.

Artoni Logistica S.r.l.

(C.F. e P.IVA 02099780351 - 42124 Reggio Emilia, Via Romania n. 22)

In data 28 ottobre 2017, il Tribunale di Reggio Emilia convertiva in amministrazione straordinaria il fallimento di **Artoni Logistica S.r.l.** (“**Artoni Logistica**”) ai sensi dell’art. 84 D.Lgs. n. 270/99, nominando Giudice Delegato il Dott. Niccolò Stanzani Maserati, ed in data 22 novembre 2017 il MISE confermava il Dott. Franco Maurizio Lagro quale Commissario Straordinario della relativa procedura.

Il Commissario Straordinario provvedeva al deposito, per ognuna delle tre società da esso rappresentate, dei programmi volti al conseguimento del recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali mediante la cessione dei complessi aziendali. Nel complesso venivano depositati tre programmi ed un’integrazione (di seguito “**Programmi**”), segnatamente:

- programma di Artoni Trasporti ex art. 54 D.Lgs. n. 270/99, trasmesso al MISE in data 29 settembre 2017;
- programma integrativo di Artoni Logistica (c.d. Prima Integrazione) ex art. 86, co. 2, D.Lgs. n. 270/99, trasmesso al MISE in data 22 dicembre 2017;
- programma integrativo di Artoni Group (c.d. Seconda Integrazione) ex art. 86, co. 2, D.Lgs. n. 270/99, trasmesso al MISE in data 27 febbraio 2018;
- programma integrativo (c.d. Terza Integrazione), trasmesso al MISE in data 09 aprile 2018, predisposto a seguito dell’avanzamento delle trattative con Fercam.

Acquisito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, con Decreto emesso in data 20 aprile 2018, il MISE autorizzava:

- l’esecuzione dei programmi di cessione relativi alle società Artoni Trasporti del 29 settembre 2017 ed Artoni Logistica del 22 dicembre 2017, così come integrati con documento del 09 aprile 2018;
- l’esecuzione del programma di natura liquidatoria di Artoni Group del 27 febbraio 2018, così come integrato con documento del 09 aprile 2018;

precisando contestualmente che i programmi di cessione dei complessi aziendali avrebbero avuto la durata di un anno a decorrere dal 20 aprile 2018.

∞ ∞ ∞

Con il presente documento, il Commissario Straordinario intende sottoporre al MISE la **prima relazione trimestrale** ex art. 61, secondo comma, D.lgs. 270/99, relativa al periodo dal 20 aprile 2018 (data di approvazione dei Programmi) al 30 giugno 2018, per le società Artoni Trasporti, Artoni Logistica e Artoni Group (di seguito “**Relazione**”).

Le Relazione è redatta la fine di illustrare l'andamento dell'esercizio di impresa e lo stato di esecuzione dei Programmi nonché fornire aggiornamenti in merito a fatti rilevanti intervenuti successivamente al periodo oggetto della Relazione stessa.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto della presente Relazione, si rimanda a quanto riportato nei Programmi.

2. I PROGRAMMI EX ART. 54 E SS. D.LGS. N. 270/99 E LA LORO ATTUAZIONE

2.1 BREVE DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Prima di procedere nella descrizione dello stato di esecuzione dei Programmi si riepiloga brevemente di seguito il contenuto degli stessi, rimandando ai Programmi stessi per ulteriori dettagli.

Artoni Trasporti

Il Commissario Straordinario, considerando che il deterioramento della gestione caratteristica, che aveva condotto la società all'insolvenza, non avrebbe consentito una prosecuzione dell'attività di impresa in contesto di ristrutturazione, ha presentato un programma di cessione dei complessi aziendali ex art. 27, co. 2, lett. b), D.Lgs. n. 270/99.

Nel programma di cessione, trasmesso al MISE in data 29 settembre 2017, era stata delineata una procedura di dismissione del complesso aziendale di Artoni Trasporti composta di due fasi:

- Fase Iniziale, tesa alla raccolta delle manifestazioni di interesse nonché delle successive offerte vincolanti;
- Fase Finale di negoziazione, definizione ed esecuzione del contratto di cessione del complesso aziendale con il soggetto aggiudicatario.

A seguito delle trattative e dei negoziati intercorsi con Fercam, di cui si dirà nel successivo paragrafo 2.2., che hanno portato alla redazione della lettera d'intenti firmata da Fercam in data 30 marzo 2018, il Commissario Straordinario ha ravvisato la necessità di depositare un'integrazione al programma della procedura madre (i.e. Artoni Trasporti), la c.d. Terza Integrazione.

Alla luce delle intese raggiunte con Fercam, il Commissario Straordinario ha ritenuto di procedere alla cessione dei rami aziendali e del relativo immobile strumentale e dei contratti di lavoro a tempo indeterminato dei relativi lavoratori, attraverso un procedimento di vendita competitivo diversamente articolato a seconda del contenuto dell'offerta che Fercam, da ultimo si sarebbe determinata a presentare.

Artoni Logistica (c.d. Prima Integrazione)

Nel caso di Artoni Logistica il Commissario Straordinario, in considerazione del fatto che la società, prima di essere convertita in amministrazione straordinaria, fosse sottoposta a fallimento (dichiarato in data 06 aprile 2017), ha ritenuto non realizzabile un programma di ristrutturazione dell'azienda.

Pertanto, anche per Artoni Logistica, coerentemente con quanto deliberato per Artoni Trasporti, è stato presentato un programma di cessione dei complessi aziendali *ex art. 27, co. 2, lett. b)*, D.Lgs. n. 270/99, integrativo al programma principale predisposto per la c.d. procedura madre.

Artoni Group (c.d. Seconda Integrazione)

Quanto ad Artoni Group, il Commissario Straordinario, al momento di decidere l'indirizzo da adottare per conseguire il recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali dell'azienda, ha preso atto di due fondamentali circostanze, ossia:

- la società non ha proprio organico, essendosi sempre avvalsa della forza lavoro di Artoni Trasporti per la gestione amministrativa, societaria e fiscale;
- gli unici beni aziendali suscettibili di essere oggetto di cessione sono i cespiti di proprietà della società, oltre all'immobile sito in Dalmine (BG), oggetto di *leasing* finanziario, in corso di riscatto.

Date le peculiarità indicate, il Commissario Straordinario ha presentato un programma di liquidazione integrativo al programma di cessione predisposto per Artoni Trasporti, in modo da consentire, anche in aderenza alle finalità della procedura di amministrazione straordinaria, la cessione degli immobili di proprietà in cui vengono esercitate le attività comprese nei rami d'azienda, in quanto beni ad essi strumentali.

2.2 AFFITTO RAMO DI AZIENDA FERCAM

In data 27 marzo 2017, dunque antecedentemente alla dichiarazione di insolvenza di Artoni Trasporti, sono stati stipulati i seguenti contratti:

- (i) contratto di affitto di rami d'azienda, concluso tra Artoni Trasporti S.p.A. e Fercam, avente ad oggetto 14 rami d'azienda, dettagliati nell'Allegato 3 al contratto. Le parti convenivano che il contratto in questione avrebbe avuto efficacia sino al primo evento in ordine di tempo tra: *a)* la vendita dei rami d'azienda e *b)* la scadenza al 31 marzo 2018. Tale contratto prevedeva, *inter alia*:

- OMISSIS-

Lo scopo di tale contratto veniva individuato nella attribuzione a titolo di affitto, in vista di una futura procedura competitiva finalizzata alla cessione dei relativi beni alla luce della crisi che attraversava Artoni Trasporti S.p.A. e del suo imminente ingresso in una procedura concorsuale;

- (ii) n. 6 contratti di locazione tra Artoni Trasporti S.p.A. e Fercam, strumentali all'esercizio di alcuni rami d'azienda oggetto del contratto di affitto *sub* (i);
- (iii) n. 5 contratti di locazione tra Artoni Group S.p.A. e Fercam, strumentali all'esercizio di alcuni rami d'azienda oggetto del contratto di affitto *sub* (i).

Il Commissario Straordinario, con la Terza integrazione al programma di cessione datata 04 aprile 2018, ha previsto:

- la prosecuzione del rapporto di affitto dei 14 rami d'azienda, già oggetto del contratto di affitto del 27 marzo 2017, fino al 31 luglio 2018, termine originariamente stabilito per l'aggiudicazione degli stessi, alle seguenti condizioni:

-OMISSIS -

- diritto di Fercam di compensare con il debito per canoni di affitto i crediti eventualmente maturati per pagamenti eseguiti in favore dei lavoratori compresi nei rami per debiti con titolo o causa anteriori alla data di efficacia dell'affitto d'azienda;
 - riconoscimento di un diritto di prelazione nel procedimento di cessione competitivo che il Commissario Straordinario avrebbe instaurato;
 - esclusione del diritto di Fercam di imputare i canoni di affitto dei rami d'azienda in conto prezzo di compravendita dei rami stessi;
- la prosecuzione, per il medesimo periodo, dei contratti di locazione relativi agli immobili strumentali ~~in~~ vengono esercitati i rami d'azienda oggetto di affitto, sia per quelli di proprietà di Artoni Trasporti ~~che~~ per quelli di proprietà di Artoni Group, alle seguenti condizioni:
 - rideterminazione del canone di locazione al fine di allinearli ai valori di mercato;
 - esclusione del diritto di Fercam di imputare ad acconto del prezzo offerto per l'acquisto degli immobili oggetto di locazione i canoni/indennità di occupazione nelle more corrisposti;
 - la formulazione, da parte di Fercam di un'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto i 14 rami d'azienda attualmente in affitto, comprensivi ciascuno del relativo immobile strumentale, con espresso impegno a proseguire l'attività di impresa e a mantenere i livelli occupazionali sulla base di un piano da presentarsi in conformità al disciplinare di gara che sarebbe stato predisposto;
 - la cessione dei rami aziendali attraverso un procedimento di vendita competitivo, che sarebbe stato articolato in ragione del contenuto economico dell'offerta formulata da Fercam.

Ottenuta l'autorizzazione all'esecuzione dei programmi delle tre procedure di amministrazione straordinaria, Artoni Trasporti, Artoni Group ed Artoni Logistica e nelle more dell'esperimento della procedura competitiva, il Commissario Straordinario ha ritenuto necessario prevedere quale termine finale del contratto di affitto di rami d'azienda il 30 settembre 2018, con possibile di proroga al 31 ottobre 2018, e l'aggiornamento, per il medesimo periodo 01 aprile 2018 – 30 settembre 2018, o, nel caso, 01 aprile 2018 – 31 ottobre 2018, dei canoni di locazione relativi ai 9 immobili strumentali al Ramo Fercam.

Quanto, poi, al diritto di prelazione da riconoscersi a Fercam sul complesso aziendale e sugli immobili oggetto del Ramo Fercam, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno provvedere alla stipula di un accordo di prelazione autonomo rispetto al contratto di affitto di rami d'azienda e degli atti integrativi.

Per poter procedere alla stipula dei suddetti atti con le previsioni ivi indicate, il Commissario Straordinario ha provveduto a richiedere al Comitato di Sorveglianza ed al MISE, rispettivamente, il rilascio di un parere favorevole e l'autorizzazione alla redazione:

- del nuovo regolamento negoziale del contratto di affitto del Ramo Fercam per il periodo 01 aprile 2018 – 30 settembre 2018, salva l'eventuale proroga al 31 ottobre 2018;
- di un atto integrativo, coerente con il predetto contratto di affitto di rami d'azienda, ai contratti di locazione degli immobili strumentali al Ramo Fercam sulla base di canoni di mercato;
- di un accordo di prelazione sui beni, mobili ed immobili, facenti parte del Ramo Fercam.

Ottenuti sia il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza che l'autorizzazione del MISE, il Commissario Straordinario, in data 17 luglio 2018, ha stipulato con Fercam il nuovo regolamento negoziale del contratto di affitto del Ramo Fercam, con termine al 31 ottobre 2018, gli atti integrativi, di adeguamento dei canoni di locazione, ai nove contratti di locazione degli immobili strumentali nonché l'accordo di prelazione sugli *asset* rientranti nel perimetro Fercam.

2.3 STATO DI ESECUZIONE DEI PROGRAMMI

L'autorizzazione all'esecuzione dei Programmi è intervenuta successivamente al periodo analizzato nella presente Relazione, in data 20 luglio 2018. A seguito di tale autorizzazione, il Commissario Straordinario ha posto in essere tutte le attività necessarie alla corretta attuazione di quanto previsto nei Programmi stessi ed in particolare ha avviato, secondo forme atte a garantire la pubblicità, trasparenza e parità di trattamento, i processi di cessione degli asset aziendali.

Al fine di predisporre tutta la documentazione necessaria al corretto esperimento del processo di vendita e determinare il valore di mercato dei beni oggetto di cessione, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza,

sono stati inoltre conferiti incarichi di consulenza e collaborazione tecnica e professionale ai seguenti professionisti:

- a) Praxi S.p.A., per la valutazione del patrimonio immobiliare di Artoni Trasporti ed Artoni Group, la gestione della *data room* e l'assistenza durante la procedura competitiva di cessione, l'esecuzione di indagini ambientali su alcuni immobili e l'accesso agli atti per il reperimento della documentazione da caricarsi in *data room*;
- b) Associazione Professionale Rutigliano Tiezzi Zucca, per la valutazione degli aspetti fiscali connessi alla cessione del complesso aziendale ed immobiliare di Artoni Trasporti ed Artoni Group;
- c) Dott. Giuseppe Acciaro, per la redazione della perizia di valutazione dei rami d'azienda di proprietà di Artoni Trasporti;
- d) Avv. Elena Bernardi, per la predisposizione del disciplinare di gara nonché degli atti ad esso connessi (ad es. regolamento della *data room*, richiesta di accesso alla *data room*, etc.);
- e) Notaio Dottor Arrigo Roveda, per fornire supporto per la predisposizione delle bozze dei contratti di cessione e di compravendita da inserirsi in *data room*, l'assistenza nella fase di deposito delle buste contenenti le offerte vincolanti e di redazione del verbale di apertura delle buste e la redazione dei contratti di cessione e/o di compravendita.

La procedura competitiva di vendita prevede le seguenti fasi:

- Pubblicazione sul sito internet delle procedure e sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Repubblica, Corriere della Sera, Milano Finanza, Financial Times, edizione inglese e tedesca, e Wall Street Journal di un invito a formulare offerte vincolanti per l'acquisizione del complesso aziendale di Artoni Trasporti costituito dalla totalità dei rami di azienda unitamente a tutti gli immobili funzionali anche se di proprietà di Artoni Group in cui l'attività di Artoni Trasporti viene esercitata;
- Presentazione di una richiesta di accesso alla *data room* da parte dei soggetti interessati.
- Apertura alla *data room*, che resterà accessibile dal 06 agosto 2018 al 22 settembre 2018.
- Formulazione delle offerte vincolanti entro le ore 18:00 del 28 settembre 2018
- Selezione dell'aggiudicatario della procedura di cessione a partire dalle ore 15:00 del 01 ottobre 2018.
- Stipula del contratto di cessione e/o di vendita immobiliare con l'aggiudicatario.

Per completezza informativa, si ricorda che, con atto stipulato successivamente al periodo oggetto della presente Relazione (17 luglio 2018), Artoni Trasporti ed Artoni Group hanno concesso a Fercam, che ha accettato, il diritto di prelazione sull'acquisto dei beni mobili ed immobili costitutivi dei 14 rami d'azienda costituenti il Ramo Fercam.

Tale diritto di prelazione è stato espressamente condizionato alla effettiva, valida ed efficace formulazione da parte di Fercam, nell'ambito della procedura di cessione competitiva, di un'offerta vincolante per il Ramo Fercam per un prezzo non inferiore ad Euro 25.500.000,00, oltre IVA se dovuta.

Il riconoscimento di tale diritto di prelazione comporta che, una volta esaurito il procedimento di determinazione del prezzo di vendita del Ramo Fercam, il Commissario Straordinario entro 10 giorni dalla conclusione del procedimento di determinazione del prezzo di vendita e dall'individuazione dell'aggiudicatario in via provvisoria, ne dia comunicazione scritta a Fercam, specificando il prezzo e le altre condizioni della migliore offerta ricevuta.

Fercam potrà esercitare il diritto di prelazione entro 5 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione.

Il valido ed efficace esercizio della prelazione da parte di Fercam non consente all'aggiudicatario provvisorio di avanzare, nei confronti del Commissario Straordinario ovvero di Fercam, alcuna pretesa a titolo di risarcimento o indennizzo, né ad alcun altro titolo.

Alla data di predisposizione della presente Relazione, è avvenuta la pubblicazione dell'invito a formulare offerte vincolanti in data 27 luglio 2018 ed è in corso di svolgimento l'attività di due diligence da parte dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse e richiesto, pertanto, l'accesso alla data room virtuale. Come previsto nel disciplinare di gara, la data room virtuale è stata aperta in data 6 agosto ed avrà termine il 22 settembre 2018, successivamente a tale termine potranno pervenire, entro il 28 settembre, le offerte vincolanti.

3. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA

Nel presente capitolo, il Commissario Straordinario intende rappresentare brevemente le attività di gestione ordinaria e straordinaria svolti nell'ambito della procedura.

3.1. I RAPPORTI CON IL COMITATO DI SORVEGLIANZA E CON IL MISE

In data 10 ottobre 2017, con decreto ministeriale veniva nominata il Comitato di Sorveglianza.

Di seguito vengono riepilogati brevemente i contenuti delle 4 riunioni del Comitato di Sorveglianza tenutesi dalla data del suo insediamento sino al 30 giugno 2018:

1. 21 marzo 2018

- Istanza per l'autorizzazione ex art. 72 l.f. per il subentro nel contratto di leasing immobiliare in essere tra Artoni Group e Sanpaolo Leasing S.p.A.;
- Nota informativa sull'analisi economico-finanziaria volta a verificare la sostenibilità e convenienza al mantenimento di alcuni contratti di leasing immobiliare sottoscritti da Artoni Group.

2. 11 aprile 2018

- Istanze per la nomina di professionisti specializzati per la gestione della procedura di dismissione del patrimonio immobiliare di Artoni Group e Artoni Trasporti;
- Istanza per la nomina di un legale incaricato di valutare i presupposti per le azioni revocatorie/risarcitorie relative alla procedura Artoni Trasporti;
- Istanza per la nomina di un legale specializzato nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria a supporto del Commissario Straordinario;
- Istanza per la nomina di un legale incaricato di gestire i temi giuslavoristici.

3. 3 maggio 2018

- Analisi della documentazione presentata a supporto dell'istanza relativa alla nomina di un legale specializzato nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria a supporto del Commissario Straordinario.

4. 8 maggio 2018

- Approfondimento sul compenso spettante al legale specializzato nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria e proposto con istanza presentata al Comitato di Sorveglianza in data 11 aprile 2018.

Per completezza informativa si riporta inoltre di seguito il contenuto dell'ultima riunione del 9 luglio 2018:

- Analisi della documentazione presentata a supporto delle istanze relative (i) all'esperimento del processo competitivo per la cessione dei complessi aziendali facenti capo ad Artoni Trasporti e/o degli immobili

di proprietà di Artoni Group e (ii) nomina di un professionista incaricato di verificare la congruità economico-tecnico-temporale dell'implementazione del sistema SAP.

3.2 LA GESTIONE DEL PERSONALE

I dipendenti in CIGS

A seguito dell'ammissione del gruppo Artoni alla procedura di amministrazione straordinaria e per effetto della stessa, ai sensi dell'art. 7, co. 10 *ter*, L. n. 236/93, e secondo quanto previsto dall'art. 20, co. 6, D.Lgs. n. 148/15, il Commissario ha presentato istanza di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, inviata al Ministero del Lavoro ed alle OO.SS. competenti con lettera dell'11 agosto 2017.

In data 07 novembre 2017, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato stipulato un accordo con il quale veniva concessa la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria richiesta dal Commissario Straordinario.

Alla data del 30 giugno 2018, risultano n. 77 dipendenti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

I dipendenti in forza

Alla data di redazione della presente Relazione (e al 30 giugno 2018) il numero complessivo dei dipendenti non in CIGS (ed esclusi 98 parte dei rami in affitto a Fercam), risulta essere pari a n. 18 e, nello specifico:

- Presso la sede di Guastalla risultano nr. 12 dipendenti di cui nr. 2 dipendenti risultano in aspettativa e nr. 1 dipendente in maternità;
- Presso la filiale di Udine risultano nr. 2 dipendenti;
- Presso la filiale di Trieste risulta nr. 1 dipendente.

Infine si segnala che risultano ulteriori nr. 2 dipendenti in aspettativa e nr. 1 dipendente in maternità.

I dipendenti dimissionari

A far data dalla nomina del Commissario Straordinario, Dott. Franco Maurizio Lagro, e più precisamente a partire dal 01 agosto 2017, n. 37 dipendenti risultano dimessi e/o licenziati.

3.3 L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE

- OMISSIS -

- OMISSIS -

3.4 AGGIORNAMENTO SUL PROCEDIMENTO DI RECUPERO DELL'ATTIVO ED ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO

3.4.1 Le attività di recupero dell'attivo

Alla data di accettazione dell'incarico da parte del sottoscritto Commissario Straordinario, sulla base delle risultanze contabili di Artoni Trasporti, è stato rilevato che la stessa vantava diritti di credito per un ammontare complessivo di circa 14,1 milioni di Euro (già al netto della svalutazione dei crediti per 3,5 milioni e dei contrassegni incassati e trattenuti per 2,4 milioni), quasi tutti scaduti.

Al fine di massimizzare il recupero del predetto credito, in considerazione della mole delle posizioni debitorie individuate, il Commissario Straordinario ha posto in essere le seguenti attività:

- (i) invio di n. 6849 generici solleciti di pagamento;
- (ii) suddivisione delle posizioni tra quelle inferiori a Euro 500,00, rimaste in trattazione presso la Società, e quelle superiori a tale importo affidate a tre diversi legali, ossia l'Avv. Mario de Bellis, l'Avv. Dario Iaia e l'Avv. Fabiola Tomaselli.

All'esito di tale prima fase stragiudiziale di recupero del credito, il Commissario Straordinario ha proceduto ad individuare n. 782 posizioni per le quali, in considerazione del valore (maggiore di Euro 1.500,00) e del tipo di eventuali contestazioni sollevate dai debitori, si ritiene opportuno passare ad una fase giudiziale del recupero del credito che viene costantemente monitorata dal Commissario mediante aggiornamenti settimanali con i legali incaricati.

Fermo quanto sino a ora esposto, in virtù dello stato di avanzamento delle trattative, residuano alcune posizioni che sono rimaste in capo ai legali incaricati della gestione stragiudiziale del credito di concerto con Artoni Trasporti. Nel complesso, l'attività di recupero stragiudiziale del credito nell'interesse di Artoni Trasporti ha portato incassi di crediti da clienti per complessivi Euro 4.938.437,00, al 20 luglio 2018, rispetto a nominali 14,1 milioni.

Sempre con riferimento al recupero dell'attivo disponibile, il Commissario Straordinario ha provveduto inoltre alla vendita di diversi beni mobili, di proprietà di Artoni Trasporti, di cui:

- a) alcuni presenti nelle filiali di Reggio Emilia e Guastalla mediante il ricorso all'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia;
- b) altri presenti nelle filiali locate da terzi ad Artoni Trasporti che, in un'ottica di contenimento dei costi, sono stati inseriti nelle transazioni concluse con i soggetti locatori stessi a chiusura del rapporto contrattuale;
- a) altri ancora presenti presso gli immobili, oggetto di contratti di *leasing* che sono stata trasferiti al soggetto interessato al subentro nel contratto di *leasing*.

3.4.2 L'accertamento dello stato passivo

Si riportano di seguito i dati riferiti allo stato passivo esecutivo delle società Artoni Trasporti, Artoni Group ed Artoni Logistica.

Artoni Trasporti

Al 30 giugno 2018 sono state depositate complessivamente 1.726 domande di ammissione al passivo/rivendiche. Di queste, 1761 domande sono state accertate nel corso di 44 udienze di stato passivo tenutesi:

- in data 14 marzo 2018, ove sono state esaminate n. 135 domande, di cui 8 rivendiche. Lo stato passivo è stato reso esecutivo in data 19 marzo 2018;
- in data 21 marzo 2018, ove sono state esaminate n. 389 domande, di cui 3 rivendiche. Lo stato passivo è stato reso esecutivo in pari data;
- in data 03 maggio 2018, ove sono state esaminate n. 690 domande, di cui 50 rivendiche. Lo stato passivo è stato reso esecutivo in pari data;
- in data 29 maggio 2018, ove sono state esaminate n. 547 domande, di cui 3 rivendiche. Lo stato passivo è stato reso esecutivo in pari data.

Il totale dei crediti attualmente ammessi allo stato passivo di Artoni Trasporti ammonta ad **Euro 114.541.128,13**, così composto:

- Euro 963.518,75 in prededuzione;
- Euro 14.753.812,54 in via ipotecaria;
- Euro 42.728,335,31 al privilegio;
- Euro 56.095.461, 53 al chirografo.

Per completezza informativa si segnala che alla data di redazione della presente Relazione, sono state depositate ulteriori 37 ulteriori domande di insinuazione al passivo e 2 istanza di rivendica, ancora da esaminarsi, le quali formeranno oggetto di trattazione alla prossima udienza di verifica crediti, fissata per il 20 novembre 2018.

Al 30 giugno 2018 sono stati notificati ad Artoni Trasporti 17 ricorsi di opposizione allo stato passivo unitamente a pedissequi decreti di fissazione udienza, per i quali, entro il termine di cui all'art. 99, co. 6, L.Fall., dovrà essere predisposta la memoria di costituzione nei relativi giudizi

Artoni Group

Con riferimento alla società Artoni Group, in data 18 aprile 2018 si è tenuta l'udienza di verifica crediti, all'esito della quale il Giudice Delegato, con decreto emesso in pari data, dichiarava esecutivo lo stato passivo.

In particolare, lo stato passivo della società risulta composto da 55 domande di insinuazione al passivo, di cui 1 rivendica.

Il totale dei crediti attualmente allo stato passivo ammonta ad **Euro 63.331.201,35**, così composto:

- Euro 173.495,72 in prededuzione;
- Euro 15.294.969,68 in via ipotecaria;
- Euro 6.510.217,45 al privilegio;
- Euro 41.352.518,50 al chirografo.

Al 30 giugno 2018 sono stati notificati ad Artoni Group 4 ricorsi in opposizione allo stato passivo unitamente a pedissequi decreti di fissazione udienza, per i quali, entro il termine di cui all'art. 99, co. 6, L.Fall., dovrà essere predisposta la memoria di costituzione nei relativi giudizi.

Artoni Logistica

Al 30 giugno 2018 sono state depositate complessivamente 62 domande di ammissione al passivo/rivendiche, di cui parte in pendenza del Fallimento e parte in costanza di Amministrazione Straordinaria.

Di queste, 57 domande sono state accertate nel corso di 2 udienze di stato passivo tenutesi:

- in data 27 settembre 2017, ove sono state esaminate n. 37 domande, di cui 2 rivendiche. Lo stato passivo è stato reso esecutivo in pari data;
- in data 21 febbraio 2018, ove sono state esaminate n. 20 domande, di cui 3 rivendiche. Lo stato passivo è stato reso esecutivo in pari data.

Le restanti 5 domande (di cui 2 rivendiche) saranno oggetto di esame all'udienza del 19 settembre 2018.

Il totale dei crediti attualmente ammessi allo stato passivo ammonta ad **Euro 2.083.967,87**, così composto:

- Euro 14591,20 in prededuzione;
- Euro 1.622.086,04 al privilegio;
- Euro 461.881,83 al chirografo.

3.4.3. Ripartizione dell'attivo

Ai sensi dell'art. 67 D.Lgs. n. 270/99, il Commissario Straordinario entro il quarto mese successivo alla scadenza del programma di cessione dei complessi aziendali delle tre società da esso rappresentate (*i.e.* a decorrere dal 20 aprile 2019), dovrebbe presentare al Giudice Delegato un prospetto delle somme disponibili ed un progetto di ripartizione delle medesime, previa acquisizione del parere del comitato di sorveglianza. Il rispetto di questa scadenza dipende anche dai tempi di cessione dei rami d'azienda.

4. LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018

4.1 L'ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi alle società Artoni Trasporti, Artoni Group ed Artoni Logistica.

Artoni Trasporti

Ai fini della rappresentazione del conto economico, per fornire una maggiore chiarezza espositiva degli eventi aziendali rappresentati nei saldi contabili, si è proceduto ad una riclassificazione mantenendo una evidenziazione separata di alcune voci.

Per l'analisi svolta si è ritenuto di considerare anche una situazione contabile aggiornata alla data della dichiarazione di insolvenza (i.e. il 03 maggio 2017).

A tal riguardo, è stata redatta una chiusura contabile alla data del 30 aprile 2017. Lo scrivente Commissario Straordinario ha verificato che nessuna variazione di rilievo sia intervenuta nei pochi giorni intercorrenti dalla data del 30 aprile 2017 alla data di dichiarazione di insolvenza.

Di seguito si riporta il conto economico consuntivo relativo all'esercizio 2017 ed una situazione di chiusura contabile relativa al periodo 01 gennaio 2017 - 30 aprile 2017; 01 maggio 2017 – 31 dicembre 2017; 01 gennaio 2018 – 31 marzo 2018 e 01 aprile 2018 – 30 giugno 2018.

Antoni Trasporti SpA Conto Economico (€'000)	01/01/2017	01/05/2017	01/01/2017	01/01/2018	01/04/2018	01/01/2018
	30/04/2017	31/12/2017	31/12/2017 Pro-forma aggregato	31/03/2018	30/06/2018	30/06/2018
	Infra	Infra		Infra	Infra	Infra
Attività trasporti e distribuzione	12.184	154	12.339	-	-	-
Contributo GSE (fotovoltaico)	52	37	89	-	-	-
Locazioni v/Fercam SpA	57	455	512	171	247	417
Affitto rami azienda Fercam SpA	80	640	720	240	15	255
Sopravvenienze e plusvalenze	66	141	208	1	27	28
Altri ricavi e proventi	60	540	600	225	65	290
Valore della produzione	12.499	1.967	14.466	637	353	990
Acquisti	(362)	(6)	(368)	(8)	(0)	(9)
Servizi	(11.964)	(1.611)	(13.576)	(445)	(895)	(1.339)
Godimento beni di terzi	(3.387)	(2.598)	(5.985)	(127)	(116)	(243)
Personale	(6.010)	(2.048)	(8.058)	(368)	(248)	(616)
Oneri diversi	(685)	(651)	(1.335)	(104)	(163)	(268)
Costo della produzione	(22.408)	(6.914)	(29.322)	(1.052)	(1.422)	(2.474)
EBITDA	(9.908)	(4.947)	(14.856)	(416)	(1.069)	(1.485)
Ammortamenti	(780)	-	(780)	-	-	-
Accantonamenti	(332)	(767)	(1.099)	-	-	-
Svalutazioni	(258)	-	(258)	-	-	-
EBIT	(11.279)	(5.714)	(16.993)	(416)	(1.069)	(1.485)
Gestione finanziaria (netta)	(281)	144	(137)	(0)	(4)	(4)
Gestione straordinaria (netta)	-	-	-	-	-	-
EBT	(11.560)	(5.570)	(17.130)	(416)	(1.073)	(1.489)
Imposte	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	(11.560)	(5.570)	(17.130)	(416)	(1.073)	(1.489)

Fonte: elaborazione di dati societari

Dal 01 gennaio al 30 aprile 2017 i ricavi per l'attività di trasporto e distribuzione ammontano ad Euro 12.184 mila, mentre, dal 01 maggio 2017 al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 154 mila, in forte diminuzione a seguito della cessazione dell'attività operativa.

Si evidenzia che dal 1 gennaio 2018 e sino al 30 giugno 2018 i ricavi dell'attività di trasporto e distribuzione risultano pari a poche migliaia di euro in quanto l'unica entità operativa rimasta è stata quella di Trieste, che ha terminato la propria operatività il 31 marzo 2018. In tale periodo la fonte dei ricavi è rappresentata principalmente dai canoni di Fercam e dai canoni di locazione dell'immobile di Bologna.

Con riferimento ai costi ed in particolare ai costi per servizi si evidenzia che, a far data dal 01 maggio 2017 e sino al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 1.611 di cui Euro 441 mila fanno riferimento ai costi per la gestione degli immobili (es. spese per la vigilanza, riscaldamento, manutenzione etc.), Euro 146 mila per la distribuzione per conto di Fercam presso la filiale di Trieste, Euro 356 mila per spese assicurative, Euro 254 per consulenze per la gestione ordinaria, Euro 314 mila per consulenze per la gestione della procedura ed infine Euro 100 mila per altre spese (es. spese bancarie, spese di trasporto varie etc.).

Nel corso del trimestre che va dal 01 gennaio 2018 al 31 marzo 2018 la voce costi per servizi ammonta ad Euro 445 mila di cui Euro 102 mila fanno riferimento ai costi per la gestione degli immobili (es. spese per la vigilanza,

riscaldamento, manutenzione etc.), Euro 81 mila per la distribuzione per conto di Fercam presso la filiale di Trieste, Euro 28 mila per spese assicurative, Euro 69 per consulenze per la gestione ordinaria, Euro 159 mila per consulenze per la gestione della procedura ed infine Euro 6 mila per altre spese.

Nel corso del trimestre che va dal 31 marzo 2018 al 30 giugno 2018 la voce costi per servizi ammonta ad Euro 895 mila di cui Euro 135 mila fanno riferimento ai costi per la gestione degli immobili (es. spese per la vigilanza, riscaldamento, manutenzione etc.), Euro 4 mila per la distribuzione per conto di Fercam presso la filiale di Trieste, Euro 49 mila per spese assicurative, Euro 169 per consulenze per la gestione ordinaria, Euro 516 mila per consulenze per la gestione della procedura ed infine Euro 22 mila per altre spese.

Al 31 dicembre 2017 le altre componenti di costo non monetario risultano pari ad Euro 2.137 mila di cui Euro 780 mila per ammortamenti; Euro 1.099 mila per accantonamenti da svalutazione crediti ed Euro 258 mila per svalutazioni delle immobilizzazioni.

Si precisa che la voce accantonamenti da svalutazione crediti di Euro 1.099 mila si riferisce per Euro 1.040 mila alla svalutazione del credito relativo alla fattura emessa per gli interessi attivi maturati sul conto di corrispondenza nei confronti di Artoni Group e per Euro 59 mila alle svalutazioni dei crediti relativi alle fatture emesse per l'attività di trasporto all'Artoni Logistica.

Invece con riferimento alla voce svalutazioni delle immobilizzazioni materiali di Euro 258 mila si evidenzia che, la Società in ossequio al principio contabile OIC 5 ha proceduto a svalutare ulteriormente i beni materiali con particolare riferimento alle celle frigorifere e all'hardware.

Infine si segnala che per quanto concerne la rappresentazione dei dati antecedenti la data di dichiarazione dello stato di insolvenza questi ultimi rivestono una finalità meramente informativa, ai fini della completezza dell'esposizione dei dati, non essendo di competenza dell'amministrazione straordinaria.

Artoni Group

Per l'analisi svolta si è ritenuto di considerare anche una situazione contabile aggiornata alla data della dichiarazione di insolvenza (i.e. il 24 ottobre 2017).

A tal riguardo, la Società si è redatta una chiusura contabile alla data del 31 ottobre 2017. Lo scrivente Commissario Straordinario ha verificato che nessuna variazione di rilievo sia intervenuta nei pochi giorni intercorrenti dalla data di dichiarazione di insolvenza fino al 31 ottobre 2017.

Ai fini della rappresentazione del conto economico, per fornire una maggiore chiarezza espositiva degli eventi aziendali rappresentati nei saldi contabili, si è proceduto ad una riclassificazione mantenendo una evidenziazione separata di alcune voci. (p.es. le voci di gestione straordinaria).

Di seguito, si riporta il conto economico consuntivo relativo all'esercizio 2017, una situazione di chiusura contabile relativa al periodo 01 gennaio 2017 – 31 ottobre 2017; 01 novembre 2017 – 31 dicembre 2017; 01 gennaio 2018 – 31 marzo 2018 e 01 aprile 2018 – 30 giugno 2018.

Artoni Group SpA Conto Economico (€'000)	01/01/2017	01/11/2017	01/01/2017	01/01/2018	01/04/2018	01/01/2018
	31/10/2017	31/12/2017	31/12/2017 Pro-forma aggregato	31/03/2018	30/06/2018	30/06/2018
	Infra	Infra		Infra	Infra	Infra
Locazione immobili	3.538	1.068	4.607	157	282	439
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	0
Valore della produzione	3.538	1.068	4.607	157	282	439
Acquisti	-	-	-	-	-	-
Servizi	(407)	(15)	(423)	(0)	(0)	(1)
Godimento beni di terzi	(952)	(249)	(1.201)	(322)	(98)	(421)
Personale	-	-	-	-	-	-
Oneri diversi	(535)	(115)	(650)	(2)	(36)	(38)
Costo della produzione	(1.895)	(379)	(2.274)	(325)	(134)	(459)
EBITDA	1.644	689	2.333	(168)	148	(20)
Ammortamenti	(549)	(0)	(549)	-	-	-
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	(3.334)	(990)	(4.325)	-	-	-
EBIT	(2.239)	(301)	(2.541)	(168)	148	(20)
Proventi finanziari	23	5	28	-	-	-
Oneri finanziari	(1.685)	(480)	(2.165)	(2)	-	(2)
Proventi straordinari	4.287	891	5.178	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-
EBT	385	115	500	(170)	148	(21)
Imposte	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	385	115	500	(170)	148	(21)

Fonte: elaborazione di dati societari

Dal 01 novembre 2017 e sino al 31 dicembre 2017 i ricavi ammontano ad Euro 1.068 mila, mentre, dal 01 gennaio 2018 al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 439 mila: in forte riduzione a seguito della cessazione dei contratti di locazione verso le società controllate.

Dal 01 novembre 2017 al 31 dicembre 2017 tra i costi, la voce maggiormente rilevante si riferisce al godimento di beni di terzi ed ammonta ad Euro 249 mila. Al 30 giugno 2018 a seguito dello scioglimento dei contratti di *leasing* da parte del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. n. 270/99, non risulta alcun immobile condotto in locazione finanziaria da Artoni Group pertanto i costi per godimento di beni di terzi nel trimestre 01 gennaio 2018 – 31 marzo 2018 ammontano ad Euro 322 mila e nel secondo trimestre del 2018 ammontano ad Euro 98 mila: tali costi si riferiscono agli ultimi pagamenti dei canoni di *leasing* effettuati con riferimento agli immobili di Pesaro Urbino, Parma, Pescara Bari prima dello scioglimento dei relativi contratti.

Gli oneri diversi includono i costi relativi ad IMU/TASI ed altre spese di natura amministrativa.

Nel periodo compreso dal 01 novembre al 31 dicembre 2017 sono state registrate altre componenti di costo non monetario pari ad Euro 990 mila a fronte delle svalutazioni di crediti vantati nei confronti della controllata Artoni Trasporti.

Tali crediti si riferiscono ai crediti maturati ante procedura e sono stati svalutati in ossequio al principio contabile OIC 5.

Per il periodo che va dal 1 novembre 2017 al 31 dicembre 2017 gli oneri finanziari ammontano ad Euro 480 mila, mentre, dal 01 gennaio 2018 al 30 giugno 2018 ammontano a poche migliaia di euro. In questa voce sono inclusi gli oneri finanziari maturati sulle linee di finanziamento a breve e a lungo termine, nonché i differenziali maturati sui derivati IRS.

Infine si segnala che per quanto concerne la rappresentazione dei dati antecedenti la data di dichiarazione dello stato di insolvenza questi ultimi rivestono una finalità meramente informativa, ai fini della completezza dell'esposizione dei dati, non essendo di competenza dell'amministrazione straordinaria.

Artoni Logistica

Per l'analisi svolta si è ritenuto di considerare una situazione contabile aggiornata alla data della dichiarazione di fallimento (i.e. il 6 aprile 2017) ed una situazione contabile aggiornata alla data della conversione del fallimento in Amministrazione Straordinaria (i.e. il 28 ottobre 2017).

Si precisa altresì che, ai fini meramente rappresentativi e per fornire una maggiore chiarezza espositiva degli eventi aziendali rappresentati nei saldi contabili, si è proceduto ad una mera riclassificazione del conto economico.

Di seguito, si riporta il conto economico consuntivo relativo all'esercizio 2017, una situazione di chiusura contabile relativa al periodo 01 gennaio 2017 – 06 aprile 2017; 07 aprile 2017 – 28 ottobre 2017, 29 ottobre 2017 – 31 dicembre 2017; 01 gennaio 2018 – 31 marzo 2018 e 31 marzo 2018 – 30 giugno 2018.

Artoni Logistica S.r.l. Conto Economico (€'000)	01/01/2017	07/04/2017	29/10/2017	01/01/2017	01/01/2018	01/04/2018	01/01/2018
	06/04/2017	28/10/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/03/2018	30/06/2018	30/06/2018
	Infra	Infra	Infra	Pro-forma aggregato	Infra	Infra	Infra
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	602	-	-	602	-	-	-
Altri ricavi e proventi	25	30	35	90	12	12	24
Valore della produzione	627	30	35	692	12	12	24
Acquisti	(47)	-	-	(47)	-	-	-
Servizi	(245)	(64)	(10)	(318)	(53)	(42)	(96)
Godimento beni di terzi	(469)	-	-	(469)	-	-	-
Personale	(145)	(95)	-	(240)	-	-	-
Oneri diversi	(8)	(1)	(2)	(12)	(1)	-	(1)
Costo della produzione	(914)	(160)	(12)	(1.086)	(55)	(42)	(97)
EBITDA	(286)	(130)	23	(393)	(43)	(30)	(73)
Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	(18)	-	-	(18)	-	-	-
EBIT	(305)	(130)	23	(411)	(43)	(30)	(73)
Proventi/(Oneri) Finanziari	(4)	(0)	(27)	(31)	-	-	-
Proventi/(Oneri) Straordinari	-	-	-	-	-	-	-
EBT	(308)	(130)	(4)	(442)	(43)	(30)	(73)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	(308)	(130)	(4)	(442)	(43)	(30)	(73)

Fonte: elaborazione di dati societari

A far data dalla conversione del fallimento in Amministrazione Straordinaria e sino al 30 giugno 2018 Artoni Logistica avendo cessato la propria attività operativa non ha registrato alcun ricavo delle vendite e delle prestazioni, mentre, a partire dal 29 ottobre 2017 e sino al 30 giugno 2018 la voce altri ricavi e proventi ammonta a complessivi Euro 59 mila e si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda a Zust Ambrosetti e al contributo GSE per l'impianto fotovoltaico.

A seguito della cessazione dell'attività operativa ed in particolar modo a far data dalla conversione del fallimento in Amministrazione Straordinaria e sino al 30 giugno 2018 la società ha registrato costi per complessivi Euro 109 mila e si riferiscono principalmente ai costi per servizi. Nello specifico a far data dal 29 ottobre 2017 e sino al 31 dicembre 2017 si registrano costi per servizi per un ammontare complessivo pari ad Euro 10 mila e si riferiscono ai costi per consulenze per la gestione ordinaria, mentre, dal 01 gennaio 2018 al 31 marzo 2018 i costi per servizi ammontano a complessivi Euro 53 mila e nel secondo trimestre del 2018 ammontano ad Euro 42 mila ed anche in questo caso si riferiscono a costi sostenuti per le consulenze per la gestione ordinaria.

Infine si segnala che per quanto concerne la rappresentazione dei dati antecedenti la data conversione della procedura fallimentare della Artoni Logistica in procedura di Amministrazione Straordinaria questi ultimi rivestono una finalità meramente informativa, ai fini della completezza dell'esposizione dei dati, non essendo di competenza dell'amministrazione straordinaria.

4.2 L'ANDAMENTO FINANZIARIO

- OMISSIS -

Artoni Trasporti	3.05.17 - 31.07.17	1.08.17 - 20.04.18	21.04.18 - 30.06.18
Cassa iniziale	3.899.409	3.757.958	5.410.798
Incassi	844.749	6.209.304	497.533
Pagamenti gestione caratteristica	(938.560)	(3.886.086)	(565.383)
Pagamenti gestione procedura	(47.641)	(670.378)	(302.164)
Totale	(141.451)	1.652.840	(370.014)
Cassa finale	3.757.958	5.410.798	5.040.784

- OMISSIS -

- OMISSIS -

- OMISSIS -

Artoni Group	24.10.17 - 20.04.18	21.04.18 - 30.06.18
Cassa iniziale	318.189	727.264
Incassi	419.358	247.650
Pagamenti gestione caratteristica	(10.283)	(94.788)
Pagamenti gestione procedura	--	(259.742)
Totale	409.075	(106.880)
Cassa finale	727.264	620.384

- OMISSIS -

- OMISSIS -

Artoni Logistica	28.10.17 - 20.04.18	21.04.18 - 30.06.18
Cassa iniziale	544.580	496.136
Incassi	19.520	19.760
Pagamenti gestione caratteristica	(14.523)	(2.989)
Pagamenti gestione procedura	(53.440)	(42.004)
Totale	(48.443)	(25.233)
Cassa finale	496.137	470.903

- OMISSIS -

- OMISSIS -

4.3 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

- OMISSIS -

- OMISSIS -

Milano, 14 settembre 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco Maurizio Lagro". The signature is written in a cursive style with a large initial 'F'.

Il Commissario Straordinario
Dott. Franco Maurizio Lagro